



## PREMI PAC, STANGATA IN ARRIVO. PER I PRODUTTORI MANTOVANI 13 MILIONI IN MENO ALL'ANNO.

**B**ilancio negativo per i produttori agricoli mantovani in seguito alla nuova Pac, in vigore dall'anno prossimo. Ora che tutto è stato definito anche a livello nazionale, è possibile fare ipotesi di riscontro economico della riforma confrontando la situazione attuale con lo scenario che verosimilmente si verificherà da qui al 2015.

L'ufficio economico di Confagricoltura Mantova ha preso come riferimento gli importi che con l'attuale Pac, in via di cessazione, arrivano ogni anno nella nostra provincia e li ha confrontati con quelli che con ogni probabilità percepiranno dal prossimo anno i produttori agricoli mantovani, sommando tutte le varie tipologie di premi introdotte con la complicatissima riforma Pac di recente approvazione. Ebbene, a conti fatti, il saldo è sensibilmente negativo: 13 milioni di euro in meno all'anno, pari a un calo del 14% di risorse. E pensare che le cose potevano andare decisamente meglio se la conferenza Stato - Regioni avesse deciso di dedicare il 15% delle risorse nazionali ai premi accoppiati, anziché fermarsi all'11%.

Ma andiamo con ordine. Attualmente, nella nostra provincia entrano dalle casse europee circa 98 milioni di euro, di cui 90 come premio disaccoppiato e circa 8 come premi accoppiati alle produzioni, latte bovino, carne bovina e barbabietole da zucchero, i soli comparti agricoli che a Mantova ne percepiscono il contributo.

Con la nuova riforma, invece, i premi disaccoppiati, cosiddetti premi base, subiranno un drastico taglio di circa il 50% visto il ridimensionamento del budget agricolo destinato all'Italia, dell'aumento dell'etàtarato nazionale che sarà ammesso a premio, della regionalizzazione unica adottata a livello di Paese, della convergenza verso un valore medio, comunque meno pesante nella forma parziale adottata dal ministero dell'Agricoltura, del prelievo da destinarsi ai premi aggiuntivi, giovani e accoppiati per l'appunto. Darà sicuramente una mano a recuperare risorse il premio all'inverdimento (greening), che pur sottraendo superficie produttiva che sarà destinata a scopi ambientali, essendo stato adottato in modo proporzionale al premio base, favorirà i produttori mantovani

che manterranno comunque valori di premio base superiori a gran parte del resto del Paese. Infine, bisognerà aggiungere i premi accoppiati, che si stima potranno superare i 12 milioni di euro, così distinti: 3.400.000 euro ai bovini da carne e vacche nutrici, 6.400.000 euro ai bovini da latte, 1.150.000 euro alla soia, 510.000 euro per il pomodoro da industria, 1.155.000 euro per la barbabietola, poco più di 120.000 euro per il risone.

Come si diceva, Confagricoltura Mantova stima quindi un calo annuo di 13 milioni di euro per la nostra provincia, che equivale a una perdita di risorse del 14%.

E se si fosse raggiunta la quota piena del 15% (il massimo consentito da Bruxelles) per i premi accoppiati, cosa sarebbe accaduto? Anche in questo caso l'ufficio economico di Confagricoltura Mantova ha fatto i conti e, a fronte di un calo di risorse sui premi disaccoppiati di circa 2 milioni di euro, sarebbero arrivati ai produttori mantovani più di 5 milioni sotto forma di aiuti accoppiati, con un saldo positivo di almeno 3 milioni. In particolare, carne

*continua nella seconda pagina*

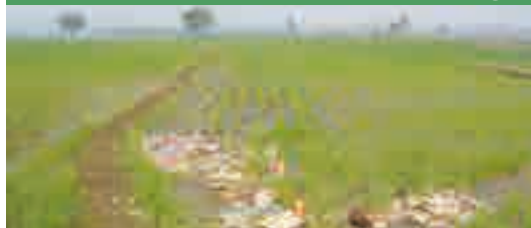
**SGRAVIO CONTRIBUTI ANTINFORTUNISTICI, LA SCADENZA E' IL 3 LUGLIO.**

PAG. 3



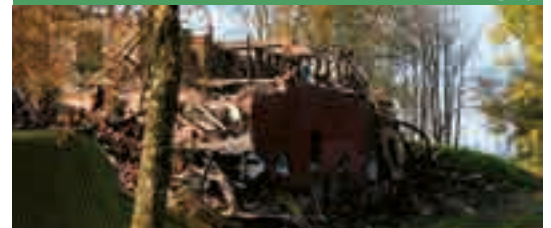
**RIFIUTI AGRICOLI TUTTE LE NOVITÀ PER LE IMPRESE AGRICOLE.**

PAG. 4



**BANDO A FAVORE DEI LAVORATORI COLPITI DAL TERREMOTO DEL MAGGIO 2012.**

PAG. 8



continua dalla prima pagina

bovina e latte bovino avrebbero avuto più di 2 milioni ciascuno. Il rimanente, sarebbe stato diviso fra i produttori di soia, pomodoro e barbabietola da zucchero. Un peccato, perché in questo modo la perdita di

risorse rispetto alla situazione attuale sarebbe stata contenuta al 9%.

«Per questa Pac Confagricoltura aveva avanzato proposte diverse – spiega Matteo Lasagna, presidente dell'organizzazione – fra le quali quella di utilizzare al livello massimo del 13 più 2 per cento la quota di massima da destinare ai pagamenti accoppiati settoriali. Ministro e assessori si sono invece fermati all'11 per cento, rinunciando a voler ge-

stire una fetta importante di risorse e prevedendo misure che potrebbero essere di fatto ininfluenti sui conti aziendali. Per noi questa riforma colpisce imprese dinamiche e competitive che creano ricchezza e posti di lavoro, e questo è grave. Per quanto ci riguarda, sono mancati il senso di responsabilità e la volontà di costruire una proposta unitaria. Quello raggiunto non è certo il miglior compromesso possibile come vogliono farci credere».

## PAC, CONFAGRICOLTURA MANTOVA RIBADISCE IL PROPRIO NO ALL'ACCORDO STATO-REGIONI.

**A** Confagricoltura Mantova non piace l'accordo Stato-Regioni sull'applicazione nazionale della nuova Pac. Lo ribadisce a seguito dell'intervento sulla Gazzetta di qualche giorno fa del direttore della Coldiretti provinciale, che invece giudica positivamente l'intesa in materia. Confagricoltura è sempre stata contraria a questa riforma, per la semplicissima ragione che riforma equivaleva a tagli, spesso profondi ed immotivati. Cosa puntualmente accaduta e verificata con una riduzione delle assegnazioni per il nostro Paese di qualcosa come un miliardo di euro all'anno, che per sette anni danno un risultato che persino la Coldiretti sarebbe in grado di quantificare. In sostanza, preso atto dei tagli previsti e convinta, come del resto sembra affermare anche il direttore della Coldiretti di Mantova, Mauro Donda, che i contributi debbano andare alle vere imprese, nei giorni scorsi

**Il 15 per cento degli aiuti accoppiati avrebbe portato maggiori finanziamenti a settori strategici per l'agricoltura lombarda, in primis la zootecnia.**



Confagricoltura Lombardia si è limitata ad esprimere riserve sulla scelta degli aiuti accoppiati all'11 anziché al 15 per cento.

Per Confagricoltura Mantova l'aumento al 15 per cento degli aiuti accoppiati avrebbe portato maggiori finanziamenti a determinati settori strategici per l'agricoltura lombarda, in primis la zootecnia. E' proprio il contrario della tesi della Coldiretti, che preferirebbe invece diminuire gli aiuti per i premi accoppiati prediligendo "una redistribuzione a pioggia" utilizzando i contributi disaccoppiati. In tal modo si andrebbero a privilegiare i tanto vituperati agricoltori poco attivi, a discapito delle vere imprese agricole.

«In definitiva - afferma Matteo Lasagna, presidente di Confagricoltura Mantova - la nostra Organizzazione provinciale, come quella regionale, non rinuncerà certo a continuare a manifestare la propria preoccupazione per gli effetti dell'applicazione di questa scellerata riforma, nonostante l'ordine della Coldiretti di essere soddisfatti».

## "LE NUOVE OPPORTUNITÀ DELLE RETI DI IMPRESE", PARTECIPATO CONVEGNO DI CONFAGRICOLTURA A MANTOVA.

**U**na rete di imprese nasce dall'opportunità di aggregazione e con l'obiettivo di aumentare la competitività e la capacità innovativa delle singole aziende. Un tema su cui Confagricoltura Mantova sta investendo molto, visto il bisogno sempre più pressante di aggregazione da parte delle imprese. Di rete di imprese nel settore agricolo se ne è parlato ieri presso la sede centrale dell'organizzazione di via Luca Fancelli, in occasione di un partecipato convegno dal titolo "L'impresa è fare rete. Le nuove opportunità delle reti di imprese". Ai saluti introduttivi di Matteo Lasagna, presidente di Confagricoltura Mantova, e di Pietro Angeli, presidente dei giovani dell'organizzazione, sono seguiti gli interventi di Maria Cristina d'Arienzo, responsabile ufficio reti; Nicola Caputo, responsabile dell'ufficio fiscale; e Roberto Caponi, responsabile dell'ufficio sindacale, di Confagricoltura nazionale.

Gli interventi dei relatori hanno sottolineato come le reti di impresa siano un'innovativa forma di aggregazione, che hanno comportato un passaggio legislativo, economico, culturale di grande importanza per l'economia italiana, consentendo alle imprese di sviluppare collaborazioni e strategie comuni senza perdere in autonomia e indipendenza. «Innovazione, competitività, collaborazione - ha

spiegato Lasagna - sono le parole chiave per il successo di una rete di impresa. Per conquistare determinati mercati - ha proseguito il presidente dell'organizzazione agricola mantovana - servono dimensioni che molte realtà agricole non hanno. Confagricoltura sta lavorando sodo per affiancare i soci in una fase storica in cui non si può non assecondare il cambiamento. L'aggregazione fra imprese - ha concluso Lasagna - è il primo strumento di cui disponiamo per ottenere una crescita im-

**Innovazione, competitività, collaborazione sono le parole chiave per il successo di una rete di impresa.**

prenditoriale adeguata ai tempi odierni». Allo scopo, Confagricoltura Mantova si è dotata di uno specifico ufficio reti per far fronte alle richieste sempre più numerose in tal senso da parte dei propri associati.

### ORARIO ESTIVO UFFICI CONFAGRICOLTURA MANTOVA

Si avvisano i signori associati che dal prossimo 1° luglio e sino al 31 agosto gli uffici centrali di Confagricoltura Mantova rispetteranno il seguente orario:

Dal 1° luglio al 31 luglio:  
• dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13  
• lunedì e giovedì dalle ore 14 alle ore 17.30

Dal 1° agosto al 31 agosto:

• dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 13  
• giovedì dalle ore 14 alle ore 17.30

Si ricorda, inoltre, che gli Uffici centrali e periferici di Confagricoltura Mantova rimarranno chiusi dall'11 al 14 agosto. Per tale settimana, sarà comunque garantito il servizio per l'espletamento delle pratiche infortuni dall'Ufficio paghe della sede di Mantova, come da orario del mese di agosto.



# SEMPRE UN OGM DIETRO FORMAGGI E CARNI MADE IN ITALY.

# ATTUALITÀ

Il nostro Paese tra 11 mesi ospiterà l'Expo «Nutrire il pianeta», ma arriva a questo appuntamento senza avere una efficace strategia per sfamare gli italiani. La bilancia agroalimentare italiana è in deficit fisso per 4-6 miliardi di euro l'anno da decenni. Importiamo molto più di quello che riusciamo ad esportare e gran parte del «made in Italy» alimentare è realizzabile solo grazie all'impiego di materie prime estere, salvo poi lagnarci che gli altri ci rubano i prodotti. Oltre ad importare metà delle carni e del grano, oltre a pomodori ed olio d'oliva, quasi tutto il parco zootecnico italiano (bovini, suini, polli) è alimentato con soia estera, e questa è per l'85% Ogm. L'Italia produce poco più del 10% della soia che consuma e tali importazioni pesano sulle nostre



tasche per circa 1200 milioni di euro l'anno. Ma almeno per quanto riguarda il mais, l'altro prodotto essenziale per alimentare il bestiame, fino a poco tempo fa l'Italia era autosufficiente. Poi dopo il 2001 è cominciata una fase di lento declino e nel 2004 abbiamo importato il 10% del mais di cui

avevamo bisogno, diventato poi il 20% nel 2009, il 30% nel 2012 ed ora siamo già ad importare il 35% del mais che ci necessita. Tradotto in moneta sonante, quest'anno dovremo importare quasi 4 milioni di tonnellate di mais con un costo, ai prezzi del 2013, che potrebbe sfiorare il miliardo di euro. Un bel successo non c'è che dire: nel 2011 e nel 2012 ci siamo giocati più di tre quarti del valore delle esportazioni di pregiati formaggi e salumi «made in Italy» solo con le importazioni di mais e soia.  
*Di Roberto Defez - Dario Frisio  
IBBR-Cnr Napoli - Università di Milano  
(fonte: www.lastampa.it)*

## SGRAVIO CONTRIBUTI ANTINFORTUNISTICI, LA SCADENZA E' IL 3 LUGLIO.

L'INAIL ha comunicato che sono aperti i termini per la presentazione delle apposite istanze telematiche di riduzione dei contributi antinfortunistici per l'anno 2014. Tale riduzione spetta ai datori di lavoro attivi da almeno due anni che:

- 1) siano in regola con tutti gli obblighi in tema di sicurezza e igiene del lavoro previsti dal D. Lgs. n. 81/2008;
- 2) siano in regola con gli adempimenti contributivi e assicurativi;

3) abbiano adottato e siano state specificamente indicate nel documento di valutazione del rischio misure per l'eliminazione delle fonti di rischio e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;

4) non abbiano registrato infortuni nel biennio precedente (anni 2012 - 2013) e non siano stati destinatari di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale.

Lo sgravio viene concesso in una percentuale massima del 20% determinata di anno in anno

La riduzione spetta ai datori di lavoro attivi da almeno due anni.

sulla base del numero di aziende aventi diritto. La procedura dell'INAIL prevede la presentazione in via telematica, **entro il 3 luglio 2014**, di un'apposita richiesta di ammissione al beneficio.

Qualora siano rispettate le condizioni sopra esposte è possibile contattare i Giacomo Guidetti (tel. 0376/330726) o Riccardo Casari (tel. 0376/330714) per l'invio dell'istanza telematica.

## AL VIA IL PROGETTO FOOD MADE IN!

Nasce il primo distretto digitale delle eccellenze agroalimentari italiane. Dallo scorso 26 maggio tutte le imprese agricole associate a Confagricoltura possono iscriversi gratuitamente alla piattaforma collegandosi al link: <http://www.foodmadein.com/>, la piattaforma informatica dell'e-commerce dell'agroalimentare italiano.

Food Made In rappresenta una importante opportunità di sviluppo e crescita per le nostre aziende. Si stima, infatti, che fare shopping on line piace sempre di più e che l'e-commerce sui siti italiani, quest'anno, registrerà una crescita del 17% in più rispetto al 2013, con una punta del +23% per le vendite di food in rete.

A ciò si aggiunga che Food Made In prevede condizioni molto vantaggiose per le nostre imprese che si riassumono di seguito:

- iscrizione gratuita al portale per tutta la durata dell'accordo quadro;
- nessun canone di abbonamento per tutto l'anno 2014;
- tariffario agevolato per servizi accessori offerti dalla piattaforma (creazione di corner, spazi pubblicitari, ecc.).

A fronte di queste agevolazioni, le nostre aziende che si avvarranno dei servizi della piattaforma riconosceranno a Food Made In, una percentuale fissa sul venduto del 10% e una commissione sulle transazioni sicure tramite carta di credito o PayPal del 3,4%.

L'operatività della piattaforma è stata definita mediante l'accordo quadro Anga - Food Made In, che contiene le condizioni dettagliate per la fruizione del portale. Pertanto Anga Mantova potrà fornire maggiori delucidazioni in merito tel. (0376/330733).

Tutte le imprese agricole associate a Confagricoltura possono iscriversi gratuitamente alla piattaforma.

Centro  
Commerciale  
Agricolo

Picchiotti Antonio & C.  
Via Cipata, 53 - Mantova  
Tel.: 0376 374429  
email: cca@picchiotti.it



Da sempre difendiamo il valore del tuo bestiame!

- ✓ Ritiro Rapido dei bovini da macello, vacche, scottoni, vitelloni e vitelli da allevamento
- ✓ Pagamento immediato con assegno o Bonifico Bancario
- ✓ Visita e trattativa in Azienda su richiesta telefonica



Sempre attivi!  
chiama il 336 260310



**S**odalizio fra Confagricoltura Mantova e Cascina Pulita per diffondere la cultura della corretta gestione dei rifiuti agricoli. Nel corso di alcune riunioni che si terranno dopo la prossima estate, saranno illustrate ai soci di Confagricoltura Mantova le principali novità normative ed i miglioramenti nella gestione dei rifiuti agricoli apportate da Cascina Pulita, circuito di raccolta organizzato e convenzionato da anni con la nostra Organizzazione.

Tra le principali novità ricordiamo un tema sul quale Confagricoltura ha lavorato molto negli ultimi anni, ovvero l'esonero definitivo per l'iscrizione al SISTRI delle aziende agricole. Come noto, il ministro dell'Ambiente ha finalmente firmato un decreto che esonera le aziende agricole sotto i 10 dipendenti, per quelle sopra i 10 dipendenti invece l'imprenditore potrà ottenere l'esonero dopo aver preventivamente stipulato un contratto di servizio con un gestore come Cascina Pulita.

Altra interessante novità è quella rappresentata dal primo grande impianto italiano di trattamento delle confezioni vuote di agro farmaci, costruito da Cascina Pulita presso la sede principale di Borgaro Torinese. Il sofisticato impianto consentirà di trasformare circa mille tonnellate all'anno di confezioni "pericolose", equivalenti a diecimila metri cubi di confezioni vuote di agro farmaci, in innocue scagliette di plastica "non pericolose". L'impianto che gestirà tutto il materiale proveniente dalle 40mila aziende agricole gestite da Cascina Pulita consentirà quindi un totale riciclo del materiale con enormi benefici sia sull'ambiente sia sulla gestione del rifiuto da parte delle aziende agricole. Infatti l'agricoltore non dovrà più bonificare i contenitori assumendosi la responsabilità della cosiddetta "Declassazione", ma potrà semplicemente effettuare

un primo risciacquo, lasciando a Cascina Pulita la responsabilità della bonifica.

Per quanto riguarda invece il miglioramento dell'efficienza nelle tempistiche di gestione dei servizi, Cascina Pulita ha inaugurato a marzo 2014 un nuovo impianto nella zona industriale di Cremona che sarà il nodo logistico dei ritiri effettuati nelle province limitrofe, tra cui Mantova. L'impianto sorge su un'area di circa tremila metri quadrati ed è autorizzato per la gestione di circa sessanta codici CER tipicamente utilizzati nel settore agricolo e zootecnico. L'impianto oltre ai rifiuti pericolosi, ha una capacità di gestione di 40mila tonnellate all'anno di rifiuti non pericolosi.

In ultimo, ma non meno importante, Cascina Pulita ha iniziato un'attività di collaborazione con i produttori di quei materiali che dopo il loro utilizzo diventano rifiuto, allo scopo di azzerare i costi di smaltimento e favorire le aziende agricole. La prima grande iniziativa si è concretizzata nel "Progetto Ali Verdi" nata dalla collaborazione tra Cascina Pulita e NETAFIM, uno dei più grandi produttori mondiali di sistemi di irrigazione. Ali Verdi non solo solleva gli agricoltori e l'ambiente dai problemi legati alla raccolta e allo smaltimento delle ali gocciolanti a fine stagione,

**Sodalizio fra  
Confagricoltura Mantova  
e Cascina Pulita  
per diffondere la cultura  
della corretta gestione  
dei rifiuti agricoli.**

ma propone anche benefici di assoluto rilievo. Infatti, oltre alla gratuità del servizio di raccolta, garantito ai clienti Netafim in tutte le aree del Nord e Centro Italia, trasforma una voce di costo in un vantaggio concreto. Al momento della raccolta, infatti, l'agricoltore si vedrà erogato un premio pari a 15 euro per tonnellata di peso raccolto per le ali gocciolanti Netafim che rispondano alle condizioni di corretto recupero del rifiuto. Netafim, inoltre, "raddoppierà il premio" riconoscendo ai propri clienti un buono spesa valido per l'acquisto di ala gocciolante destinata alla stagione 2015, il cui importo sarà equivalente al contributo effettivamente erogato alla raccolta. La raccolta è estesa anche ai prodotti non Netafim, prenotando il ritiro e versando un contributo simbolico onnicomprensivo di dieci euro. Le aziende potranno prenotare i ritiri al sito [www.ali-verdi.net](http://www.ali-verdi.net) o tramite i moduli presenti nelle sedi di Confagricoltura Mantova.



## RIFIUTI AGRICOLI, ATTENZIONI ALLE COMUNICAZIONI DI LEGGE.

**I** SISTRI, come noto, è stato abolito almeno per le aziende agricole con meno di 10 addetti. Si tratta di un grande risultato sindacale di Confagricoltura, che ha scongiurato un notevole appesantimento del carico burocratico per le imprese agricole ed un aumento dei costi. La normativa attua-

le, comunque non cambia. Ricordiamo quindi che le imprese agricole che producono vuoti di contenitori fitofarmaci, olio esausto, batterie, contenitori medicinali veterinari, plastica, ecc. devono comunicare ogni mese ai nostri uffici la produzione di rifiuti, così come previsto dalla norma-

tiva vigente, utilizzando il registro verde consegnato ad inizio anno; le medesime schede mensili sono da consegnare anche se non si è prodotto alcun rifiuto. In caso di smaltimento, inoltre, dovranno essere consegnate le copie dei relativi formulari. Invitiamo, pertanto, gli associati, ad inoltrare al più presto tali documenti relativi ai rifiuti prodotti o smaltiti ai nostri uffici zona od all'ufficio ambiente della sede di Mantova.

Vale la pena ricordare che sono sempre più frequenti i controlli in azienda sulla verifica del rispetto da parte dell'impresa agricola di tali adempimenti. In caso di inadempienze, oltre alle sanzioni previste dalla legge, scatta anche la decurtazione dei contributi comunitari percepiti dall'azienda, come previsto dalle norme della condizionalità. Per maggiori informazioni potrà rivolgersi all'Ufficio zona o all'Ufficio ambiente della sede di Mantova (telefono 0376/330714).



Regione Lombardia

**Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali  
PSR 2007-2013 Direzione Generale Agricoltura**



## GAS FLUORURATI, ATTENZIONE AI PROSSIMI ADEMPIMENTI.

**D**opo la scadenza del 31 maggio scorso dell'adempimento relativo alla dichiarazione annuale per i gas fluorurati, tramite invio telematico all'ISPRA per il biennio 2014-2015, per il quale Confagricoltura Mantova si è avvalsa della collaborazione della ditta Flagas di Brescia, ricordiamo che il proprietario/operatore dell'apparecchiatura (tank latte, frigo per la conservazione di prodotti agricoli, frigo per le carcasse di animali morti, ecc.) deve attenersi a quanto segue:

essere in possesso del "registro dell'apparecchiatura" nel quale, oltre ai dati anagrafici dell'azienda e identificativi dell'impianto, vanno inseriti gli interventi effettuati e/o da effettuarsi nel corso dell'anno 2014, da ditte specializzate, degli impianti di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore, nonché dei sistemi fissi di protezione antincendio contenenti 3 Kg o più di gas fluorurati ad effetto serra.

Nello specifico:

- qualora la quantità di gas contenuta nell'apparecchiatura fosse compresa tra 3 e 30 kg di gas fluorurati necessita di **un solo controllo** di verifica tenuta perdite di gas nel corso dell'anno 2014, intervento che dovrà essere effettuato da personale certificato ed iscritto al registro F-gas, utilizzando l'apposita sezione contenuta nel registro dell'apparecchiatura.
- qualora la quantità di gas contenuta nell'apparecchiatura

## TECNICO-ECONOMICO

Il proprietario deve essere in possesso del "registro dell'apparecchiatura" nel quale vanno inseriti gli interventi effettuati.

fosse superiore a 30 kg di gas fluorurati necessita di **due controlli** di verifica tenuta perdite di gas con cadenza semestrale (entro il 30-06-2014 per il primo controllo ed entro il 31-12-2014 per il secondo controllo) nel corso dell'anno 2014, intervento che dovrà essere effettuato da personale certificato ed iscritto al registro F-gas, utilizzando l'apposita sezione contenuta nel registro dell'apparecchiatura.

Tali rapporti di verifica risulteranno poi necessari per l'invio della dichiarazione F-gas telematica da effettuarsi entro il 31 maggio 2015 contenente i dati di riferimento dell'anno 2014.



Si ricorda che le sanzioni amministrative sono molto pesanti, da un minimo di mille euro, fino ad un massimo di 60mila euro.

Per informazioni, telefonare all'ufficio tecnico di Confagricoltura Mantova, al n. 0376-330724.

## VIETATO L'USO DELLA FORMALDEIDE NEGLI ALLEVAMENTI.

**L**a Direzione Generale Sanità della Regione Lombardia ha emesso una nota in merito all'uso delle sostanze chimiche nell'ambito dell'attività di allevamento bovino ed in particolare riguardo l'utilizzo della formaldeide 24% per i bagni podalici degli animali. Con tale nota, i servizi veterinari regionali informano che la formaldeide 24% è una sostanza chimica pericolosa, classificata come cancerogena e che, pertanto, può essere utilizzata per i suddetti bagni podalici solo come componente di prodotti autorizzati come presidi medico chirurgici (PMC) e non come componente unica del trattamento. A tal riguardo, si ricorda che per ogni prodotto chimico utilizzato deve essere tenuta in azienda copia della scheda di sicurezza, riportante i rischi d'utilizzo per gli operatori. Si segnala inoltre che sono in corso controlli dell'Asl riguardo la detenzione e l'utilizzo della formaldeide in allevamento. L'utilizzo del prodotto chimico per i trattamenti di profilassi nei bagni podalici è vietato e punito con sanzioni amministrative di varie migliaia di euro.

L'utilizzo del prodotto chimico per i trattamenti di profilassi nei bagni podalici è punito con sanzioni amministrative di varie migliaia di euro.



## PAC 2013, FISSATI GLI IMPORTI UNITARI PER I PREMI ACCOPPIATI.



**A**gea ha reso noto gli importi dei premi Pac accoppiati art. 68 del Reg. Ce n. 73/2009 per l'annata 2013. Questo il dettaglio degli importi, relativi alle voci di produzione più importanti:

- Bovini macellati: 41,77 euro/capo
- Vitelli nati da vacche nutrici primipare: 167,86 euro/capo
- Vitelli nati da vacche nutrici pluripare: 125,89 euro/capo
- Latte bovino: 5,093 euro/tonnellata
- Barbabietola da zucchero: 400 euro/ettaro

Tali importi, rapportati agli ettari o al numero di capi ammissibili, saranno erogati entro i primi giorni di luglio.

## ORDINANZE FITOSANITARIE, STABILITI GLI IMPORTI DEGLI INDENNIZZI.

La Giunta della Regione Lombardia ha emesso una delibera che consente alle aziende agricole di richiedere l'erogazione di indennizzi per danni derivanti dagli estirpi effettuati a seguito di ordinanze fitosanitarie per alcuni specifici organismi nocivi.

I soggetti che possono beneficiare degli indennizzi compensativi sono le imprese agricole titolari di partita Iva, iscritte presso le Camere di Commercio al registro imprese, Sezione speciale imprenditori agricoli e Sezione coltivatori diretti, che:

- hanno subito perdite economiche derivanti dall'imposizione all'azienda medesima di misure di controllo da parte del Servizio fitosanitario regionale relative a: *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Pseudomonas syringae* pv. *actinidiae*, *Erwinia Amylowora*;
- non hanno già beneficiato, per le stesse finalità e particelle, di contributi erogati, anche da altri Enti Pubblici, sulla base di altre disposizioni di copertura di regi-

mi assicurativi agevolati;

- si impegnano ad eseguire, sulle particelle aziendali interessate dall'estirpazione, entro il termine di 12 mesi, il reimpianto delle stesse varietà e numero di piante oggetto del provvedimento fitosanitario; nel caso in cui per disposizioni fitosanitarie non sia possibile effettuare il reimpianto delle specie originarie l'entità del contributo è ridotta al 70%.

Le richieste di indennizzo devono essere presentate entro 30 giorni dall'applicazione della misura fitosanitaria al Servizio fitosanitario regionale presso ERSAF Via Pola, 12 - 20124 Milano. L'invio deve avvenire prioritariamente tramite PEC all'indirizzo mail: [fitosanitario.ersaf@pec.regione.lombardia.it](mailto:fitosanitario.ersaf@pec.regione.lombardia.it) sottoscrivendo elettronicamente la domanda.

L'impresa, nella richiesta, deve indicare il riferimento alla misura fitosanitaria eseguita e deve presentare la sua proposta di quantificazione economica del danno subito con la relativa giustificazione tecnica.



Le richieste di indennizzo devono essere presentate entro 30 giorni dall'applicazione della misura fitosanitaria.

La modulistica da utilizzare è definita con provvedimento del Servizio fitosanitario regionale presso ERSAF ed è reperibile al seguente indirizzo web:

[www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie\\_homepage\\_fitosanitario.aspx](http://www.ersaf.lombardia.it/servizi/notizie/notizie_homepage_fitosanitario.aspx)

L'entità degli aiuti potrà raggiungere al massimo il 100% del valore commerciale delle partite/materiale vegetale oggetto di misura ufficiale oppure il 100% del costo sostenuto dall'impresa per l'esecuzione dei trattamenti imposti.

Il valore minimo dell'aiuto erogabile a compensazione del danno è pari a:

- 3.000 euro in caso di interventi di distruzione di materiale vegetale;
- 1.500 euro in caso di imposizione di trattamenti adeguati.

Per importi di aiuto inferiori non è concessa alcuna compensazione.

## PSR, LE SCADENZE PER I PROSSIMI MESI.

PSR Misura 112 "Insediamento giovani agricoltori".

E' attivo il bando della Regione Lombardia, nell'ambito del PSR 2006-2013, per richiedere l'aiuto per l'insediamento di giovani agricoltori. Le domande di premio potranno essere presentate fino al 30 settembre 2014, tenendo presente che il giovane dovrà essersi insediato dopo maggio 2013 per avere i requisiti di ammissibilità. Il premio sarà erogato in conto capitale come premio unico da 10mila euro.

PSR Misura 132, "Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare".

La Regione ha prorogato il termine delle domande di conferma della Misura 132 con scadenza 30 settembre 2014, rivolto ai produttori che rientrano nel sistema certificato dell'agricoltura biologica e agli agricoltori che partecipano a sistemi di certificazione europea Dop, Igp, Doc e Igt.





**L.C.B.**  
Lombardia Cattedrale del Bestiame

COMMERCIO ALL'INGROSSO BESTIAME IMPORT - EXPORT

**COMMERCIO BESTIAME**

- Vacche da Macello
- Manze da Macello
- Vitelloni e Tori da Macello
- Bufali da Macello
  - Tori da Riproduzione
  - Manze da Riproduzione
  - vacche da Latte e da Riproduzione
- Vitelli da Latte
- Torelli destinati all'ingrasso

Siamo autorizzati ad effettuare la macellazione speciale d'urgenza sul posto, come da patentino rilasciato dall'ASL di Lodi

Cascina Maccaie - 26847 Maleo (LO)  
Tel. 0377 58639 - Fax 0377 558642  
Cell. 331 7786772  
e-mail: [lcbuas@libero.it](mailto:lcbuas@libero.it)





**FRUMENTO TENERO:**  
Panificabile Superiore (c.e. 1% max.; p.s. non inf. a Kg. 80/hl; u. max. 14%; prot. 13% min.; w min. 250) - (p.s. non inferiore a Kg. 81/hl; c.e. 1% massimo; umidità massima 14%; prot. 13% min.) alla ton. € non quotato  
Superfino (c.e. 1% max.; p.s. non inf. a Kg. 78/hl; u. max. 14%; prot. 12% min.) - (p.s. non inferiore a Kg. 80/hl; c.e. 1% massimo; umidità massima 14%; prot. 12% min.) alla ton. € non quotato  
Fino (c.e. 1% max.; p.s. non inf. a Kg. 78/hl; u. max. 14%; prot. 11% min.) - (p.s. non inferiore a Kg. 80/hl; c.e. 1% massimo; umidità massima 14%; prot. 11% min.) alla ton. € non quotato  
Buono mercantile (p.s. non inf. a Kg. 76/hl; c.e. 1% max.; u. max. 14%) - (p.s. non inferiore a Kg. 78/hl; c.e. 1% massimo; umidità massima 14%) alla ton. € non quotato  
Mercantile (p.s. non inf. a Kg. 74/hl; c.e. 3% max.; u. max. 14%) - Mercantile (p.s. non inf. a Kg. 75/hl; c.e. 3% max.; umidità max. 14%) alla ton. € non quotato  
Mercantile (p.s. inf. a Kg. 73/hl; u. max. 14%) non quotato  
Tendenza: non quotato

**FRUMENTO DURO NAZIONALE (Produzione Nord)**  
(Mercato di Bologna 05 giugno 2014 €/ton.)  
Fino (ps 79/80, ce 1+1%, b.30/35%, v.10%, P.12,5%) non quotato  
Buono mercantile (ps 76/77, ce 1,5 + 1,5%, b.50 / 60%, v.12%) non quotato  
Mercantile (ps 74/75, ce 2+2%, v. 12%) non quotato  
Tendenza: non quotato

**PAGLIA di frumento pressata**  
da mietitrebbia in campo (rotoballe) alla ton. € non quotato  
da mietitrebbia in cascina (rotoballe) alla ton. € non quotato  
Tendenza: non quotato

**FORAGGIO SECCO**  
Maggengo di 1° taglio 2014 - in campo alla ton. € non quotato  
Maggengo di 1° taglio 2014 - in cascina alla ton. € non quotato  
Fieno di 2° taglio 2014 - in campo alla ton. € 80,00 - 90,00  
Fieno di 2° taglio 2014 - in cascina alla ton. € non quotato  
Fieno di 3° taglio 2014 - in campo alla ton. € non quotato  
Fieno di 3° taglio 2014 - in cascina alla ton. € non quotato  
Fieno di 4° taglio 2014 in campo alla ton. € non quotato  
Fieno di 4° taglio 2014 in cascina alla ton. € non quotato  
Erba medica fienata di 1° taglio 2014- in campo alla ton. € non quotato  
Erba medica fienata di 1° taglio 2014- in cascina alla ton. € non quotato  
Erba medica fienata di 2° taglio e successivi 2014 - in campo alla ton. € 110,00 - 120,00  
Erba medica fienata di 2° taglio e successivi 2014 - in cascina alla ton. € non quotato  
Tendenza: prima quotazione del 2° taglio

**COLZA:** (Mercato di Parigi, previsione di offerta €/ton.) 349,25  
<http://commodities.euronext.it/5.commodities.aspx>

**GRANOTURCO:**  
Granoturco nazionale, a f. farinosa, ibridi e similari (u. max. 14%) alla ton. € 185,00 - 188,00  
Granoturco naz.le, a f. farinosa, ibridi e similari, da fuori provincia, f. arrivo (u. max. 14%) alla ton. € 191,00 - 194,00  
Granoturco estero, f. arrivo (camion ribaltabile) - comunitario alla ton. € 197,00 - 200,00  
Granoturco estero, f. arrivo (camion ribaltabile) - non comunitario alla ton. € 203,00 - 206,00  
Granello verde, umidità al 25% uso foraggero non quotato  
trinciati di mais 1° raccolto non quotato  
Tendenza: calmo

**SEMI OLEOSI:**  
Semi di soia nazionali (umidità 14% - impurità 2% max) alla ton. € 434,00 - 439,00  
Semi di soia esteri (franco arrivo) 436,00 - 442,00  
Semi di soia esteri geneticamente modificati (franco arrivo) non quotato  
Tendenza: calmo

**CEREALI MINORI**  
Orzo nostrano in natura: p.s. min. 55 sino a 60 (umidità max. 14%) alla ton. € non quotato  
Orzo nostrano in natura: p.s. oltre 60 sino a 63 (umidità max. 14%) alla ton. € 165,00 - 170,00  
Orzo nostrano in natura: p.s. oltre 63 sino a 65 (umidità max. 14%) alla ton. € 171,00 - 176,00  
Orzo nostrano in natura: p.s. oltre 65 sino a 70 (umidità max. 14%) alla ton. € 177,00 - 182,00  
Orzo estero p.s. 63/64 (franco destino del compratore) alla ton. € non quotato  
Orzo estero p.s. oltre 66 (franco destino del compratore) alla ton. € non quotato  
Tendenza: prima quotazione del nazionale

**RISONE**  
(prezzo al netto dei diritti spettanti all'E.N.R.):  
Vialone nano (resa 50 - 56) alla ton. € 900,00 - 950,00  
Arborio (resa 52 - 57) alla ton. € non quotato  
Tendenza: calmo

**RISO:**  
Vialone nano alla ton. € 1.980,00 - 2.060,00  
Arborio alla ton. € 1.330,00 - 1.380,00  
Tendenza: calmo

**FORMAGGIO GRANA PADANO**  
Stagionatura di 10 mesi (per merce venduta con pesatura e ritiro a 10 dieci) mesi dalla produzione al kg € 6,700 - 6,950  
Stagionatura da 14 a 16 mesi al kg € 7,500 - 7,750  
Stagionatura di 20 mesi e oltre al kg € 8,000 - 8,250  
GRANA (con bollo provvisorio di origine del Grana Padano - Stagionatura tra i 60 e i 90 giorni fuori sale al Kg € 5,350 - 5,600  
Tendenza: calmo

**FORMAGGIO PARMIGIANO REGGIANO**  
Stagionatura di 12 mesi (per merce venduta con pesatura e ritiro a 12 dodici) mesi dalla produzione

al kg € 7,850 - 8,200  
Stagionatura fino a 18 mesi al kg € 8,700 - 8,950  
Stagionatura fino a 24 mesi e oltre al kg € 9,450 - 9,650  
Tendenza: calmo

**BURRO:**  
Zangolato di creme fresche per la burrificazione al kg. € 2,100  
Burro mantovano pastorizzato al kg. € 2,300  
Burro mantovano fresco classificazione CEE, al Kg. € 3,200  
Tendenza: stazionario

**SUINI (a peso vivo) da allevamento del peso:**  
di 7 Kg al capo € non quotato  
di 15 kg. al kg. € non quotato  
di 25 kg. al kg. € non quotato  
di 30 kg. al kg. € non quotato  
di 40 kg. al kg. € non quotato  
di 50 kg. al kg. € non quotato  
di 65 kg. al kg. € non quotato  
di 80 kg. al kg. € non quotato  
di 100 kg. al kg. € non quotato  
Tendenza: non quotato

**SUINI da macello:**  
oltre 130 a 145 kg. al kg. € 1,452  
oltre 145 a 160 kg. al kg. € 1,482  
oltre 160 a 180 kg. al kg. € 1,532  
oltre 180 kg. al kg. € 1,442  
Tendenza: buono

**VACCHE da macello (a peso vivo):**  
vacche 1° qualità (O2 - O3 - R2 - R3) al kg. € 1,010 - 1,110  
vacche 2° qualità (P2 - P3) al kg. € 0,780 - 0,880  
vacche 3° qualità (P1) al kg. € 0,550 - 0,650  
Tendenza: calmo con prezzi invariati

**VITELLONI da macello (a peso vivo):**  
Vitelloni incroci naz. con tori Pie Blue belga al kg. € 1,980 - 2,100  
Vitelloni incroci naz. con tori da carne (limousine, charolaise e piemontese) al kg. € 1,810 - 1,910  
Vitelloni limousine al kg. € 2,580 - 2,730  
Vitelloni charolaise al kg. € 2,360 - 2,450  
Tendenza: calmo

**Vitelli maschi pezzati neri:**  
da 40 a 45 kg. al kg. € 1,400 - 1,700  
da 46 a 55 kg. al kg. € 2,400 - 2,600  
da 56 a 70 kg. al kg. € 2,400 - 2,600  
Tendenza: stazionario  
Vitelli femmine pezzate nere ( a parità di peso e categoria le femmine vengono valutate € 0,30 in meno al Kg. dei maschi)

**Vitelli maschi incroci con tori limousine, charolaise e piemontese:**  
da 46 a 55 kg. al kg. € 2,900 - 3,100  
da 56 a 70 kg. al kg. € 2,900 - 3,100  
Tendenza: stazionario

**Vitelli femmine incroci con tori da carne (a parità di peso e razza le femmine vengono valutate € 0,30 in meno al Kg dei maschi)**

**Vitelli maschi incroci con tori pie blue belga:**  
da 46 a 55 kg. al kg. € 4,000 - 4,500  
da 56 a 70 kg. al kg. € 4,400 - 4,900  
Tendenza: stazionario

**Vitelli femmine incroci con tori pie blue belga (a parità di peso e razza le femmine vengono valutate € 0,70 in meno al Kg dei maschi)**

**VACCHE da macello (a peso morto):**  
Razze da carne oltre 340 kg. € 2,520 - 2,620  
Pezzate nere o altre razze (O2-O3) da 300 a 350 kg. € 2,340 - 2,440  
Pezzate nere o altre razze (O2-O3) da 351 kg. e oltre € 2,470 - 2,570  
Pezzate nere o altre razze (P3) da 270 a 300 kg. € 2,130 - 2,230  
Pezzate nere o altre razze (P2) da 301 e oltre € 2,310 - 2,410  
Pezzate nere o altre razze (P2) da 240 a 270 kg € 2,000 - 2,100  
Pezzate nere o altre razze (P1) fino a 210 kg. € 1,500 - 1,650  
Pezzate nere o altre razze (P2) da 271 e oltre € 2,050 - 2,150  
Pezzate nere o altre razze (P1) da 211 a 240 kg. € 1,640 - 1,740  
Pezzate nere o altre razze (P1) da 241 kg e oltre € 1,740 - 1,840  
Tendenza: calmo con prezzi invariati

**VITELLONI da macello (a peso morto):**  
**Limousine**  
da 350 a 380 kg. al kg. € 4,400 - 4,550  
da 381 a 400 kg. al kg. € 4,230 - 4,330  
da 401 kg. e oltre al kg. € 4,100 - 4,200  
**Charolaise o incr. francesi**  
da 380 a 420 kg. al kg. € 3,970 - 4,050  
da 421 a 450 kg. al kg. € 4,230 - 4,330  
da 451 kg. e oltre al kg. € 3,900 - 3,980  
Tendenza: calmo

**SCOTTONE da macello (a peso morto):**  
**Limousine**  
da 230 a 270 kg. al kg. € 4,870 - 4,970  
da 271 a 300 kg. al kg. € 4,760 - 4,860  
da 301 kg. e oltre al kg. € 4,690 - 4,750  
**Charolaise o incr. francesi**  
da 260 a 300 kg. al kg. € 4,450 - 4,550  
da 301 a 340 kg. al kg. € 4,410 - 4,510  
da 341 kg. e oltre al kg. € 4,390 - 4,490  
Tendenza: stazionario

**Uova Naz. fresche guscio colorato natura (€/Kg)**  
Prezzi l.v.a. Esclusa - franco centro imballaggio. Quotazioni del mercato avicunicolo del comune di Forlì (www.avicola-forli.com) Listino dei prezzi rilevati del 09/06/2014  
Uova nat. S - meno di 53 gr. (Reg. Cee 1511/96) al Kg € 0,8600 - 0,9000  
Uova nat. M - da 53 a 63 gr. (Reg. Cee 1511/96) al Kg € 1,0100 - 1,0500  
Uova nat. L - da 63 a 73 gr. (Reg. Cee 1511/96) al Kg € 1,0200 - 1,0600

**Uova Nazionali Fresche Colorate e Selezionate (€/100pz)**  
Prezzi l.v.a. Esclusa - franco centro imballaggio. Quotazioni del mercato avicunicolo del comune di Forlì (www.avicola-forli.com) Listino dei prezzi rilevati del 09/06/2014  
Uova sel. S - meno di 53 gr. (Reg. Cee 1511/96) €/100pz 10,7500 - 10,9500  
Uova sel. M - da 53 a 63 gr. (Reg. Cee 1511/96) €/100pz 12,7500 - 12,9500  
Uova sel. L - da 63 a 73 gr. (Reg. Cee 1511/96) €/100pz 13,3500 - 13,5500  
Uova sel. XL - da 73 gr e più (Reg. Cee 1511/96) €/100pz 15,1500 - 15,3500

**GASOLIO AGRICOLO**  
Prezzi al consumo Iva esclusa consegne a destino del 31 maggio 2014  
- Fino a litri 1.000 €/Lt 1,029  
- da litri 1.001 a 2.000 €/Lt 1,022  
- da litri 2.001 a 5.000 €/Lt 1,010  
- da litri 5.001 a 10.000 €/Lt 0,997  
- oltre litri 10.000 €/Lt 0,992

Prezzi medi informativi rilevati in provincia di Mantova

## ANNUNCI ECONOMICI

Sei socio di Confagricoltura Mantova? Vuoi pubblicare qui gratuitamente un annuncio economico che riguarda la tua azienda agricola? Invia il testo dell'annuncio a: [tecnico@confagricolturamantova.it](mailto:tecnico@confagricolturamantova.it)

### VENDO TERRENI AGRICOLI

Vendo fondo agricolo di 18 biolche mantovane circa, comune di Curtatone, a seminativo irriguo. Per informazioni, telefonare al n. 335-5433652.



Direttore Responsabile: Daniele Sfulcini  
Design: [fachiro.com](http://fachiro.com)  
Stampa: Publi Paolini  
Autorizzazione Tribunale MN - n. 14 del 6-6-1949  
Iscrizione ROC N. 7843 - del 29 agosto 2001



**UNIPEG SOC. COOP. AGRICOLA**

**Sede Legale - Reggio Emilia**  
Via Due Canali 13  
Tel 0522 2371

**Sede Operativa - Pegognaga (Mn)**  
Strada Chiaviche 36  
Tel 0376 5541  
Fax 0376 554200

[www.unipeg.it](http://www.unipeg.it)



## ANDAMENTO - PREZZI DEI BOVINI - PESO MORTO

PERIODO	DAL 23-06-14 AL 29-06-14
VITELLONI	CALMO
SCOTTONE	CALMO
VITELLO	CALMO
VACCHE	CALMO

## BANDO A FAVORE DEI LAVORATORI COLPITI DAL TERREMOTO DEL MAGGIO 2012.

La Regione Lombardia ha aperto un bando per ottenere un sostegno al reddito a favore dei lavoratori subordinati e i lavoratori autonomi colpiti dal sisma. Le richieste di indennità potranno essere presentate fino al 16 settembre 2014. I Comuni di riferimento interessati dal bando sono quelli compresi nell'allegato 1 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, quindi: Felonica, Gonzaga, Magnacavallo, Moglia, Pegognaga, Poggio Rusco, Quintgentole, Quistello, San Benedetto Po, San Giacomo delle Segnate, San Giovanni del Dosso, Schivenoglia, Sermide, Villa Poma.

### Lavoratori subordinati del settore privato.

I datori di lavoro possono presentare richiesta di indennità per i lavoratori posti alle proprie dipendenze qualora, nei periodi compresi fra il 20 maggio 2012 e il 31 dicembre 2012, siano stati impossibilitati a pre-

Le richieste di indennità potranno essere presentate fino al 16 settembre 2014.

stare attività lavorativa a causa dei danni provocati dal sisma e che non abbiano percepito lo stipendio, né alcuna forma di indennità a titolo di retribuzione (ferie, permessi, malattia, ecc.).

Possono accedere al beneficio: i lavoratori agricoli che non hanno prestato attività lavorativa a causa degli eventi sismici che hanno interessato direttamente l'azienda.

La domanda può essere inoltrata a cura dell'azienda agricola per i lavoratori dipendenti che operano nelle sedi operative ubicate nei comuni colpiti dal sisma e per i quali il datore di lavoro attesta di aver rinunciato alla prevista prestazione del



lavoratore a causa degli eventi sismici.

### Lavoratori autonomi.

Le richieste potranno essere presentate dagli stessi lavoratori dichiarando, sotto la propria responsabilità, di aver svolto la prestazione di lavoro autonomo esclusivamente nei territori dei comuni colpiti dal sisma e documentando l'interruzione dell'attività, mediante copia dell'ordinanza dei sindaci o della protezione civile volta ad impedire l'accesso agli edifici o alle aree ovvero copia della perizia volta a certificare i danni subiti dagli edifici o macchinari relativa al richiedente o al committente.

Possono accedere al beneficio:

i lavoratori autonomi, i parasubordinati, i titolari di rapporti di agenzia e di rappresentanza commerciale, i titolari di attività di impresa e professionali che hanno dovuto **sospendere** l'attività lavorativa a causa dei danni provocati dal sisma.

Le indennità verranno erogate direttamente da INPS, dopo l'istruttoria da parte di Regione Lombardia. Il contributo massimo erogabile è una indennità una tantum pari a tre mensilità, dell'importo mensile di circa euro 1.100.

Le domande potranno essere presentate a Regione Lombardia entro le ore 14 del 16 settembre 2014 esclusivamente mediante il sistema "finanziamenti on line GEFO". Per informazioni rivolgersi ufficio paghe di Confagricoltura Mantova, tel. 0376-330719, o all'ufficio di zona di competenza.



## CAMERA DI COMMERCIO, PROROGATI I TERMINI DI RENDICONTAZIONE.

Si informa che la Camera di Commercio di Mantova, accogliendo le richieste presentate da alcune associazioni di categoria tra cui Confagricoltura, ha deliberato la proroga della scadenza del bando sisma per tutte le misure A, B e C. In particolare vengono **prorogate al 31 dicembre 2014** il termine dei lavori, l'emissione e il pagamento delle fatture emesse a carico dei beneficiari.

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro 60 giorni dal termine massimo di conclusione dei lavori, vale a dire entro il 1° marzo 2015.

